



COMUNE di SAN TEODORO

Provincia di Olbia Tempio

*RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
FINANZIARIA
AL CONTRATTO PER LA DESTINAZIONE
DELLE RISORSE
ANNUALITÀ
2016*

Pre-intesa del 27.06.2016

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	27/06/2016							
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016							
Composizione della delegazione trattante	<input type="checkbox"/> Delegazione Trattante di parte pubblica: <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 80%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Ruolo</th> <th style="width: 50%;">Nominativo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Presidente</td> <td>Dr. ssa Graziella Petta</td> </tr> <tr> <td>2. Componente</td> <td>Dr. Valter Varrucchiu</td> </tr> </tbody> </table>	Ruolo	Nominativo	1. Presidente	Dr. ssa Graziella Petta	2. Componente	Dr. Valter Varrucchiu	
	Ruolo	Nominativo						
	1. Presidente	Dr. ssa Graziella Petta						
	2. Componente	Dr. Valter Varrucchiu						
<input type="checkbox"/> Delegazione di parte sindacale: <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 80%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Sigla</th> <th style="width: 50%;">Nominativo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C.I.S.L.</td> <td>Sig. Antonello Bua</td> </tr> <tr> <td>U.I.L.</td> <td>Sig. Antonello Lai</td> </tr> <tr> <td>C.G.I.L.</td> <td>Sig.ra Luisella Maccioni</td> </tr> </tbody> </table>	Sigla	Nominativo	C.I.S.L.	Sig. Antonello Bua	U.I.L.	Sig. Antonello Lai	C.G.I.L.	Sig.ra Luisella Maccioni
Sigla	Nominativo							
C.I.S.L.	Sig. Antonello Bua							
U.I.L.	Sig. Antonello Lai							
C.G.I.L.	Sig.ra Luisella Maccioni							
<input type="checkbox"/> Rappresentanze Sindacali Unitarie: <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 80%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Nome</th> <th style="width: 50%;">Nome Cognome</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>R.S.U.:</td> <td>Sig. Agostino Decandia</td> </tr> <tr> <td>R.S.U.:</td> <td>Dr.ssa Margherita Lecca</td> </tr> <tr> <td>R.S.U.:</td> <td>Sig. Andrea Mura</td> </tr> </tbody> </table>	Nome	Nome Cognome	R.S.U.:	Sig. Agostino Decandia	R.S.U.:	Dr.ssa Margherita Lecca	R.S.U.:	Sig. Andrea Mura
Nome	Nome Cognome							
R.S.U.:	Sig. Agostino Decandia							
R.S.U.:	Dr.ssa Margherita Lecca							
R.S.U.:	Sig. Andrea Mura							
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di San Teodoro</i>							
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto							
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.						

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data _____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 78 del 20.05.2016</p> <p>E' stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dicui il Piano Triennale per la Trasparenza rappresenta sezione specifica con Delibera di G. C. n.24 del23.02.2016 e l'Amministrazione ha proceduto alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013 e Foia 2016.</p>
		<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 8 del 20.07.2016. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>

***Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 67 del 13/06/16, il Responsabile Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 39.968,44, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno 2016:*

- l'Indennità per specifiche Responsabilità secondo le disposizioni di cui all'articolo 27 del CDIA dell'Ente;

oltre al:

- Maneggio Valori secondo le disposizioni di cui all'articolo 26 del CDIA dell'Ente;
- l'Indennità per particolari Responsabilità secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del CDIA dell'Ente
- l'Indennità di Reperibilità secondo le disposizioni di cui all'articolo 230 del CDIA dell'Ente;

secondo il prospetto riepilogativo che segue:

PIANO UTILIZZO FONDO 2016	
€ 54.472,75	Fondo Stabile
€ 2.547,16	Detrazione Stabile
€ 12.802,50	Fondo Variabile
€ 1.403,97	Residui Straordinario anno Precedente
€ 66.132,06	Totale
€ 39.968,44	Utilizzo stabile
€ 11.957,15	Risorse Stabili Disponibili
€ 26.163,62	Fondo disponibile alla contrattazione
Indennità da pagare in esecuzione del Contratto decentrato Vigente	
2016	
€ 1.073,12	Reperibilità
€ 880,88	Maneggio Valori
€ 600,00	Particolari responsabilità
€ 600,00	Specifiche Responsabilità
€ 0,00	Progetti Vigili
-€ 8.661,71	recupero delta negativo
€ 14.347,91	Produttività

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	23.032,47
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	16.935,97
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	39.968,44
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	39.968,44

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI normativo relativo agli anni 2015-2017 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dei vari istituti contrattuali fissi e la produttività;

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 23.032,47

Art. - 22 - Principi generali 1. Le parti concordano che i criteri e i metodi per la progressione economica all'interno della categoria siano semplici e che purtuttavia consentano di verificare al meglio l'operato individuale dei profili culturali e professionali del personale sottoposto al processo di scorrimento orizzontale.(...)

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nell'Ente è stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009.

Già dall'anno 2012 con Delibera n.2 del 12.01.2012 la Giunta Comunale ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009.

L'organo di valutazione dell'Ente ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del D.lgs. 150/09. In particolare sono contenute le previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

I criteri per la distribuzione della produttività individuale sono contenuti nell'art. 39 del contratto normativo siglato in data odierna e altresì contenuti nel Sistema di valutazione adottato dall'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2012.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;

Art. 37 CCNL 22.1.2004

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed b) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art. 5 CCNL 31.07.2009

1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-15L1

...Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

E' evidente che se le risorse sono strettamente correlate a risultati ipotizzati per il futuro, non è possibile renderle disponibili prima di aver accertato l'effettivo conseguimento degli stessi. E' necessario pertanto che le risorse ex art. 15, comma 5 siano sottoposte a condizione (in tal senso, occorre prevedere una specifica clausola nel contratto decentrato). La condizione consiste precisamente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dai servizi di controllo interno. La effettiva erogazione, pertanto, potrà avvenire solo a consuntivo e nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti nel contratto decentrato.

Art. 39 Sistemi premianti CDLA

La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.

2. L'incentivo della produttività ed il miglioramento dei servizi, dove realizzarsi attraverso la corresponsione, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal Sistema di valutazione adottato, di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo (performance organizzativa) e individuale (performance individuale).

3. La consegna della scheda di valutazione finale al personale, previo completamento dell'iter di valutazione degli stessi Responsabili di Direzione da parte dell'Organo di Valutazione, deve essere preceduta da una Conferenza dei Responsabili di Direzione di U.O. finalizzata ad uniformare i criteri di valutazione. La sessione dei Lavori della Conferenza di cui trattasi è coordinata dal Presidente della Delegazione Truttante a cui compete anche l'onere di convocarla. Dall'avvenuta sessione di Lavori viene redatto apposito verbale, in cui viene riportata solo ed esclusivamente la presenza o meno dei Responsabili di Direzione, da consegnare in copia alle RSU. La partecipazione o meno alla sessione dei Lavori di cui trattasi rileva ai fini della valutazione degli stessi Responsabili di Direzione da parte dell'Organo di valutazione dell'ente.

4. Le Parti per garantire la corretta erogazione il trattamento accessorio collegato alla performance, concordano che:

- Le prestazioni oggetto di valutazione devono essere prioritariamente individuate e comunicate mediante le schede di valutazione, cura degli incaricati di Direzione di Unità Organizzativa, titolari di Posizione Organizzativa ad ogni singolo dipendente;
- Il premio è ripartito fra i lavoratori in servizio in ragione del concorso della struttura di appartenenza e dell'apporto da ciascuno finalizzato al conseguimento dei risultati;
- La quantificazione del trattamento accessorio è determinato nel modo come appresso indicato:

C.1) Determinazione del budget di Unità Organizzativa in relazione al livello di inquadramento secondo la seguente parametrizzazione:

- categoria A – parametro 100;
- categoria B – parametro 106;
- categoria B – posizione infracategoriale B3 (giuridica) – parametro 112;
- categoria C – parametro 119;
- categoria D – parametro 130;
- categoria D – posizione infracategoriale D3 (giuridica) – parametro 149;

La determinazione e l'assegnazione del budget è effettuata secondo i seguenti criteri:

- quantificazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente per ogni singola categoria e per le posizioni B3-D3;
- parametrizzazione stipendiale delle categorie e delle posizioni, come su indicate;
- moltiplicazione del parametro per il numero dei dipendenti di ogni categoria e somma di tutti i punti parametrici;
- divisione dell'ammontare dell'intero fondo per l'ammontare dei punti parametrici per ottenere il valore monetario del punto;
- moltiplicazione del valore del punto per il totale dei punti parametrici di categoria relativi al personale assegnato alle diverse unità organizzative, ottenendo l'ammontare del Budget per ogni singola unità organizzativa presente nell'Unione.
- Le risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance sono ripartite fra tutte le Unità Organizzative in ragione del numero dei dipendenti assegnati e del peso di ciascuna categoria.

d. *Successivamente alla determinazione del Budget di Unità Organizzativa secondo la modalità di cui alla lett. c), il responsabile di Direzione di Unità Organizzativa procede alla determinazione del fondo individuale facendo coincidere il fondo individuale con quello esitato dalla procedura di cui alla lettera c);*

e. *Nell'ambito del budget attribuito, ciascun responsabile di Direzione di Unità Organizzativa espone la valutazione relativa al personale assegnato. Le risorse assegnate debbono essere liquidate in modo selettivo, secondo i risultati accertati dal Sistema di Misurazione e Valutazione della performance a conclusione dell'anno di riferimento.*

1. *Per ogni dipendente, in base alla valutazione assegnata, il budget viene così suddiviso:*

il 80% da ripartire in base alla valutazione della performance individuale

il 20% da ripartire in base alla valutazione della performance organizzativa

2. *Per l'accesso al premio, in base all'esito della valutazione (sia di performance individuale che organizzativa) si rinvia a quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione vigente presso l'ente.*

3. *Le valutazioni relative alla attività dell'Ente e dei gruppi di lavoro o dei singoli saranno portati a conoscenza degli interessati, così come ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e di quelle relative al gruppo o al servizio di riferimento in modo chiaro e completo e avrà diritto di averne copia;*

4. *Le schede di valutazione devono essere consegnate, a conclusione del periodico processo di valutazione, con annessa certificazione ai sensi dell'art. 37 comma 3 del CCNL 22.1.2004, personalmente dal valutatore al valutato previo confronto sui contenuti della stessa. Il dipendente sottoscrive l'avvenuta valutazione da parte del Responsabile.*

5. *Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno, l'ammontare del premio è proporzionato al servizio prestato nel corso dell'anno stesso.*

6. *Tutti i lavoratori dell'Ente, compreso il personale assunto a tempo determinato con un minimo di mesi 6 continuativi, hanno diritto di partecipare all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la correlazione di compensi correlati al merito ed all'impegno individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati.*

7. *Al personale in servizio a tempo parziale l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale in relazione alla durata del contratto part-time.*

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano degli Obiettivi della Performance per l'anno 2016. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 24 del 23.02.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Tale piano è stato validato dall'organo di valutazione con il Verbale n.3 del 18.05.2016.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di risultato atteso e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Il Responsabile Finanziario in particolare, con Determina n. 67 del 13/06/16 ha provveduto alla costituzione della parte fissa del Fondo, mentre con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 15.06.16 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse in corrispondenza dei seguenti punti:

1. Lett. K I.R. 19/97;

2. Residui Fondo straordinario anno precedente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 99 del 15. 06. 16 di indirizzo alla delegazione di parte pubblica per la costituzione del Fondo 2016, parte variabile, e di indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative;
- Determina n. 67 del 13/06/16 del Responsabile al Personale della costituzione del Fondo 2016 parte fissa;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	37.176,38
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	2.357,73
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.901,40
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	2.864,61
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	5.227,78
Totale incrementi contrattuali consolidati	12.351,52
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	4.166,54
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	778,31
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	4.944,85
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	54.472,75

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta. (incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	12.802,50
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	12.802,50
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Risp. Straordinario Anno Precedente	1.403,97
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	1.403,97
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.206,47

Sezione II (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	0,00
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	2.478,99
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	68,17
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2.547,16

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	2.547,16

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente). A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
33,00	33,00	33,00	33	33	33

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta quantificata in numero uguale rispetto all'anno 2015 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 64.728,09.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	54.472,75
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	2.547,16
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	51.925,59
TOTALE Risorse variabili (C)	14.206,47
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	14.206,47
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	66.132,06

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 16.935,97.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Denominazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo si è reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre*, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	23.032,47
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	16.935,97
Totale utilizzo risorse stabili	39.968,44
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	39.968,44

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 26.163,62

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoscritta e certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	39.968,44	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	0,00	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	39.968,44	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]	26.163,62	

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 39.968,44 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 51.925,59.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE RELATIVA	% DI ACCESSO AL PREMIO
A	> 90%	100%
B	≤ 90% ÷ > 85%	90%
C	≤ 85% ÷ ≥ 60%	proporzionale
D	< 60%	nessun premio

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	37.176,38	37.176,38	0,00	
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	4.259,13	4.259,13	0,00	
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	2.864,61	2.864,61	0,00	
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	5.227,78	5.227,78	0,00	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	4.166,54	4.166,54	0,00	
Dichiarazione	778,31	778,31		

congiunta n° 14 del Ccni 02-05, n. 1 del Ccni 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)			0,00	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	54.472,75	54.472,75	0,00	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccni EELL 98-01)	12.802,50	12.802,50	0,00	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccni EELL 98-01)	1.403,97	1.403,97	0,00	
Totale risorse variabili	14.206,47	14.206,47	0,00	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0,00	
Decurtazione per rispetto limite 2015	0,00	0,00	0,00	-
Altre decurtazioni del fondo	2.547,16	2.547,16	0,00	-
Totale decurtazioni del fondo	2.547,16	2.547,16	0,00	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	54.472,75	54.472,75	0,00	
Risorse variabili	14.206,47	14.206,47	0,00	
Decurtazioni	2.547,16	2.547,16	0,00	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	66.132,06	66.132,06	0,00	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	23.032,47	23.032,47	0,00
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	16.935,97	16.935,97	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	39.968,44	39.968,44	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	26.163,62	26.163,62	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	26.163,62	26.163,62	0,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	39.968,44	39.968,44	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	26.163,62	26.163,62	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	66.132,06	66.132,06	0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione rispettano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica e di gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata sul Cap. n. 220/1, intervento n.1010201 e sul Cap. n. 180/1, intervento n. 1010201 del bilancio 2016 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese

relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 26.05.2016, esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione del Responsabile n. 67 del 14.06.2016 trova imputazione sul Cap. n. 220/1, intervento n.1010201, Imp. n.1258/2016 e sul Cap. n. 180/1, intervento n. 1010201, Imp. n. 1259 del bilancio 2016 gestione competenza.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 1.403,97.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica Dr.ssa Graziella Petta

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria Dr. Walter Varrucchi


**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI**
Valter Varrucchi

